

NOVITÀ

Quattro decenni di successo green: il modello Comieco per l'economia circolare in Italia



Prof. Andrea Nervi
nervi@studionervizulli.it



Avv. Miriam Zulli
zulli@studionervizulli.it



Avv. Giovanna Angelini
angelini@studionervizulli.it

La newsletter presenta Comieco, il Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi cellulosici, come un modello virtuoso di economia circolare in Italia. Dal 1985, Comieco ha promosso la raccolta differenziata, sostenuto Comuni con contributi economici, e favorito la sensibilizzazione ambientale, con risultati concreti nel riciclo e nella riduzione dei rifiuti. Lo Studio Legale Nervi Zulli è orgoglioso di supportare questa importante realtà italiana.

Chi è COMIECO?

Comieco è il Consorzio nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica.

Nato nel 1985 dall'intuizione di un numero ristretto di imprenditori del settore cartario, come "Comitato per l'imballo Ecologico" al fine di promuovere il concetto green di imballaggio, oggi è un solido consorzio della filiera CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), raggruppa circa 3.300 aziende consorziate e si pone come indiscusso modello di economia circolare.

I consorziati Comieco sono aziende che operano nelle attività di produzione di carta e cartone, imballaggio, recupero dei rifiuti cellulosici, tutte unite con virtuosa sinergia per realizzare le finalità del Consorzio, che sono il riciclo e il recupero degli imballaggi di origine cellulosica.



Grazie ai periodici accordi stipulati con ANCI, quale aderente al sistema CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco gestisce su base volontaria il sistema della raccolta e dell'avvio a riciclo dei rifiuti di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata comunale.

Segnatamente, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici. Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei Comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta; in tal modo i Comuni ricevono un sostegno economico per far fronte ai maggiori costi generati dalla raccolta differenziata.

Lo svolgimento di attività in aderenza alle esigenze ambientali dettate dal Testo Unico Ambiente fanno di Comieco un'eccellenza che anticipa e supera gli obiettivi posti dall'Europa.

I numeri virtuosi del consorzio

La raccolta - In Italia, nel 2024, la raccolta pro capite di rifiuti di carta e cartone è stata pari a 65 kg. Parliamo di volumi di rifiuti intercettati che sfiorano i 4 milioni di tonnellate e che continuano a segnare dati in aumento. Trenta anni fa la raccolta pro capite era di appena 10 kg per abitante, pari a circa 500.000,00 tonnellate.

Con il passare degli anni si sta riducendo sensibilmente il divario tra nord e sud Italia, poiché non mancano esempi di Comuni del Mezzogiorno che sono stati premiati per l'alto tasso di raccolta dei rifiuti, conquistando il titolo di "comuni Ricicloni", premio assegnato periodicamente da Legambiente ai "campioni" di sostenibilità ambientale.

Il riciclo - Il 92,5% degli imballaggi di carta e cartone vengono riciclati, a fronte di un obiettivo UE pari all'85% entro il 2025 e del 90% entro il 2030.

L'Italia, in anticipo sui tempi, consolida la sua leadership europea e rappresenta un modello a cui guardano altri Paesi storicamente virtuosi nella tutela dell'ambiente. L'alto tasso di riciclo che si registra in Italia trae origine anche da una ragione storica imprescindibile: il nostro Paese è povero di materie prime, per cui ha sviluppato nel tempo una cultura e una propensione al riciclo molto spiccate.

I contributi erogati ai Comuni - Nel 2024, Comieco ha erogato 231 milioni di euro ai Comuni convenzionati, con un aumento di quasi 30 milioni rispetto all'anno precedente.

L'intensa attività di comunicazione portata avanti dal Consorzio.

Comieco va oltre i numeri.

In quattro decenni di attività, oltre a garantire il corretto avvio a riciclo dei rifiuti cellulosici sul territorio nazionale, il Consorzio è impegnato in una costante e capillare attività di promozione e sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare, del valore poliedrico della raccolta differenziata, che non solo riduce sensibilmente la quantità dei rifiuti conferiti in discarica, ma li "trasforma" in una opportunità economica per le imprese.

Da oltre 20 anni il Consorzio Comieco sostiene la ricerca e l'innovazione nel settore dell'ecodesign: gli imballaggi, soprattutto quelli alimentari, sono infatti chiamati a rispondere a nuove sfide che coniugano sostenibilità, riciclabilità e prestazioni tecniche.

La valorizzazione del concetto di sostenibilità ambientale degli imballaggi ha anticipato quelle che sono le crescenti richieste dell'Europa, che, dapprima attraverso le direttive, e poi tramite regolamenti sempre più "stringenti", chiede agli stati membri di ridurre sin dall'origine la quantità e il peso degli imballaggi, e di garantirne alti tassi di riciclo.

Il coinvolgimento dei cittadini

Le iniziative di sensibilizzazione di Comieco partono dai più piccoli, perché le buone pratiche ambientali sono frutto di attenta educazione ambientale.

Da decenni il progetto Riciclo Aperto coinvolge gli studenti di tutta Italia: gli studenti possono visitare, in modo virtuale o in presenza impianti di selezione e riciclo di carta e cartone per capire il processo di riciclo e l'importanza della raccolta differenziata. Altre iniziative includono il Green Game, una sfida di raccolta differenziata rivolta alle scuole superiori, e il Paper Week Challenge, un quiz online che coinvolge cittadini e studenti. Comieco offre anche materiali didattici, giochi interattivi e attività manuali creative.

Riflessioni

Il conferimento dei rifiuti in discarica oggi non è una soluzione socialmente accettabile. Tuttavia, prima di giungere a questa consapevolezza ambientale diffusa si è dovuto superare lo scetticismo delle amministrazioni comunali (organizzare una capillare raccolta differenziata è complesso e costoso), delle stesse imprese (che in passato importavano carta da macero) e dei cittadini, in passato non educati al gesto – oggi quotidiano – di differenziare i rifiuti prodotti, ma abituati a convivere con la presenza dei rifiuti nelle strade.

La cultura ambientale ha dimostrato che la tutela dell'ambiente – che solo dal 2022 è stata inserita in Costituzione – è un valore trasversale, che attraversa in modo capillare la società e l'economia, creando benessere, opportunità di sviluppo e crescita per il Paese. In questo contesto, Comieco si pone come simbolo dell'economia circolare "made in Italy".

Lo Studio Legale Nervi Zulli è lieto di contribuire professionalmente al consolidamento di una realtà sempre più affermata a livello nazionale e apprezzata in Europa.

Grazie alla esperienza maturata nel settore, lo Studio è a disposizione di tutte le aziende a vario titolo coinvolte nel virtuoso progetto di disegnare il volto verde dell'Italia.